

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 20 comma 1;
- il D.L. 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 che all'art. 3 comma 5 prevede per le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, nei limiti dei posti disponibili dalla dotazione organica vigente, la possibilità di stabilizzare - previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta - fino al 31 dicembre 2026 personale non dirigenziale che a quella data abbia maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del D.lgs n. 75/2017;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018" e successive modificazioni;

Premesso che la citata L.R. n. 25/2017, all'art. 4 "Interventi straordinari per il superamento del precariato", prevede al comma 1 "In attuazione dell' articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni professionali, può prevedere misure assunzionali finalizzate al superamento del precariato attraverso la stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, compreso quello della struttura commissariale di cui all' articolo 1, comma 5, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012) convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno

*interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012). La Regione Emilia-Romagna può inoltre procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato del personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 75 del 2017 sono prorogati fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Il requisito dei tre anni di servizio di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 75 del 2017, può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la struttura commissariale.";*

Richiamate le previsioni del Piano occupazionale per il triennio 2024/2026 (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22/12/2023 ed in particolare l'allegato 5) "Disciplina sulle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 'Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche'";

Richiamata inoltre la normativa regionale in materia di accesso, di cui alla Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e al Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Dato atto che con propria nota Prot. 19/01/2024.0054641.U è stata svolta la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'ente, secondo i contenuti dell'allegato A) "Interventi straordinari per il superamento del precariato. Avviso pubblico riservato ai soggetti che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione entro il 31/12/2023" parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- A) di indire una procedura per la stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato dei soggetti che alla data del 31/12/2023 risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. n. 25/2017, secondo quanto disposto dalla DGR n. 157 del 29/01/2024 e con le modalità di cui all'allegato 5) della DGR n. 2319 del 22/12/2023 "Disciplina sulle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 *'Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche'*";
- B) di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Avviso riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- C) di nominare Responsabile del Procedimento il Dirigente dell'Area Fabbisogni e Reclutamento - Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio;
- D) di dare atto che il Responsabile del procedimento dispone:
- l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti o l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi;
  - la nomina di un "Collegio di esaminatori", per ogni area di inquadramento e profilo professionale oggetto della stabilizzazione, ai fini dello svolgimento del colloquio selettivo;
  - la stabilizzazione tramite assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato, nell'organico della Regione Emilia-Romagna, dei candidati risultati idonei in esito al colloquio selettivo, per il numero di posizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- E) di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'Ente.

Francesco Raphael Frieri